MARTEDÌ 21 GIUGNO

Primo PianoI colpi della crisi

- → Niente fondi europei senza il via libera di Atene ad austerity e a privatizzazioni
- → Le Borse in sofferenza Piazza Affari maglia nera. Der Spiegel annuncia «la morte dell'euro»

Grecia, l'Europa rinvia l'aiuto Speculazione e crolli in Borsa

Prima di varare il nuovo piano di aiuti l'Europa chiede ad Atene di approvare le misure di austerità e attende il voto di stasera sul governo Papandreu. Il rinvio apre una nuova fase di incertezza.

MARCO MONGIELLO

BRUXELLES

Niente soldi europei senza il via libera di Atene alle misure di austerity e alle privatizzazioni. A Lussemburgo i ministri delle Finanze della zona euro e l'Fmi hanno deciso di non firmare assegni in bianco alla Grecia e le borse europee hanno chiuso a ribasso. A Milano le perdite più pesanti.

Nei giorni scorsi il commissario Ue agli Affari economici e monetari, Olli Rehn, aveva assicurato che dalla cena di domenica dei ministri delle 17 economie della moneta unica sarebbe arrivato il via libera all'erogazione della quinta tranche da 12 miliardi di euro del primo pacchetto di aiuti per la Grecia. Ma di fronte alla nuova crisi politica che ha costretto al rimpasto il governo di Atene i ministri, e soprattutto i rappresentanti dell'Fmi, hanno scelto di fare la voce grossa.

Alle tre e mezza del mattino, dopo una riunione di sette ore, l'Eurogruppo ha deciso di rimandare a luglio il via libera ai 12 miliardi di euro, che dovrebbero servire alla Grecia a rimborsare nelle prossime settimane titoli dei Stato in scadenza per 6,8 miliardi. I ministri hanno chiesto "una rigorosa e veloce attuazione" del programma di risanamento delle finanze pubbliche, sottolineando che "l'unità nazionale è un pre-requisito necessario per il successo". Un messaggio ai membri del parlamento di Atene che stasera dovranno votare la fiducia alla nuova squadra di governo del premier George Papandreu.

L'Eurogruppo, che si riunirà di nuovo domenica 3 luglio, ha deciso anche che per il secondo pac-

